



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1469 DEL 17/09/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SULLE FATTURE ELETTRONICHE EMESSE NEL II TRIMESTRE 2026. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore: Settore Economico Finanziario e tributario

Servizio: Servizio Bilancio e Atti di Programmazione – Servizi Fiscali – Partecipate e Controllo di Gestione

Ufficio: Ufficio Fatture e Gestione Fiscale

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2026/2028;

Richiamato l'art. 1, comma 909, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto anche per le Pubbliche Amministrazioni, che operano in qualità di soggetti passivi IVA, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo di provvedere alla fatturazione elettronica attraverso l'utilizzo dello S.D.I..

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nonché dell'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014, l'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche deve essere effettuato in modalità virtuale, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate nelle sue indicazioni operative, e che l'assolvimento debba essere indicato all'interno del file XML della fattura elettronica;
- quanto disciplinato nell'art. 1, comma 1) del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, il quale stabilisce che *"Le fatture elettroniche per le quali e' obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo devono riportare specifica annotazione di assolvimento dell'imposta ai sensi del presente decreto"*».

Atteso che l'imposta di bollo virtuale nella misura di € 2,00 si applica a ciascun documento emesso, non assoggettabile ad IVA e di importo superiore ad € 77,47.

Visto che, successivamente al periodo di avvio della fatturazione elettronica, nell'ottica di fornire ai contribuenti una procedura utile per il corretto assolvimento dell'imposta di bollo, l'articolo 12-novies del decreto legge n. 34/2019 (come modificato dal Dm del 4 dicembre 2020) ha previsto che l'Agenzia delle entrate metta a disposizione dei contribuenti e dei loro intermediari delegati, all'interno del portale "Fatture e corrispettivi", i dati relativi all'imposta di bollo emergente dalle fatture elettroniche emesse (elenco A), integrati dall'Agenzia con i dati delle fatture elettroniche che non recano l'indicazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo, ma per le quali l'imposta risulta dovuta (elenco B).

Esaminate le risultanze messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, agli atti dell'ufficio, relative agli importi dovuti per imposta di bollo per il II° Trimestre dell'anno 2026 per un totale di € 124,00;

Verificato che il versamento per il Secondo Trimestre deve essere eseguito entro il 30 Settembre dell'anno corrente;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del bilancio con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere.

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente PTPC 2026/2028 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale nr. 103 del 8.4.2014.

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Dato atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente procedimento sono compatibili con le regole di finanza pubblica;

Visto il decreto sindacale nr. 17 del 27/11/2025 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Cinzia Pecora l'incarico dirigenziale afferente al Settore Economico Finanziario e Tributario.

Dato atto che il presente provvedimento avrà esecutività qualora verrà apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate relative agli importi dovuti per imposta di bollo riferite al Secondo trimestre dell'anno 2026 per un totale di € 124,00, come conservati agli atti presso il Servizio Finanziario;
2. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. nr. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, l'importo complessivo di € 124,00, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili come segue:

Eserc. finanz.	2026			
CIG	Non ricorre la fattispecie in quanto imposte dovute per legge	CUP		
Capitolo	Descrizione			
370010	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO			
Modalità finanz.	Entrate correnti		Finanz. da CP/FPV	CP
Esercizio di esigibilità (corrispondente all'importo complessivo)	2026	2027	2028	Anni successivi
	€ 124,00	€	€	€

3. di approvare la scheda contabile allegata;
4. di provvedere alla contestuale liquidazione della spesa a mezzo modello F24EP entro la scadenza del 30/09/2026 con il codice tributo:

2522 - Imposta di bollo sulle fatture elettroniche - Secondo Trimestre 2026;
5. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di dare atto, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, che le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari non attengono al caso di specie, in quanto spesa non derivante dall'applicazione del codice dei contratti;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.lgs. n. 33/2013;
9. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

10. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cinzia Pecora;
11. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per le conseguenti annotazioni contabili e per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi del vigente regolamento di contabilità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
12. di attestare che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio.

**Sesto San Giovanni, lì
17/09/2026**

**Il Dirigente/Il Responsabile
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**